



COMUNE DI GAVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 32/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **quindici e minuti trenta** nella Sala riservata per le riunioni.

Nelle forme legali è stata oggi convocata la Giunta Comunale.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
MASSA Carlo	Sindaco	SI'	
ALFONSO Valerio Eugenio	Assessore – Vicesindaco	SI'	
COMPARETI Mario	Assessore	SI'	
POGGI Carla Rosa	Assessore	SI'	
REGOLI Francesca	Assessore	SI'	
		5	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. Valerii Stefano.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor MASSA Carlo – Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 i Responsabili dei Servizi hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spese già impegnate, ma non esigibili al 31 dicembre 2023 e la determinazione del fondo

pluriennale vincolato destinato a finanziare tali impegni;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla definizione dei residui attivi e passivi da conservare a seguito di verifica delle ragioni per il loro mantenimento: tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023 e precedenti, ma non incassate, tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate e liquidabili nel corso dell'esercizio 2023 o precedenti, ma non pagate, nonché alla definizione del fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 56 del 15/11/2023 con la quale si disponeva una prima variazione di esigibilità;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2023, risulta pertanto determinato come segue :

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2024	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2025	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2026
Residui passivi reimputati	122.133,87	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	77.897,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	44.236,87	0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2024	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2025	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2026
Residui passivi reimputati	2.967.228,14	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	2.175.360,58	0,00	0,00
Differenza = FPV	791.867,56	0,00	0,00

CONSIDERATO che :

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re imputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso , la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTO l'art. 175, comma 5-bis lettera d) del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in base al quale "*l'organo esecutivo approva le variazioni delle dotazioni di cassa*";

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui si rende necessario adeguare anche gli stanziamenti di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, apportando le variazioni così come da allegato E) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 118/2011;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

AD unanimità di voti favorevoli e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al rendiconto 2023, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento – **allegato A**) - variazioni accertamenti ed impegni per esigibilità, allegata al presente atto quale parte integrante.
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2024 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024_2026, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale e per un valore rispettivamente di **€. 44.236,87** per la parte corrente e di **€. 791.867,56** per la parte in conto capitale.
3. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, le variazioni di competenza e cassa funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati risultanti dai prospetti allegati alla presente, allegato B);
4. di apportare la Bilancio di Previsione 2024/2026, esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2023, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come da prospetti allegati alla presente, allegato C);
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 unitamente ai provvedimenti di variazione di esigibilità dei Responsabili dei Servizi;
6. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi conservati al 31.12.2023, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato D);
7. di apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del TUEL, al bilancio di previsione 2024/2026, anno 2024 e ai relativi allegati, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni agli stanziamenti di cassa nella parte entrata e spesa come indicate nell'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 8) di dare atto che le variazioni apportate alle dotazioni di cassa, di cui al presente provvedimento, garantiscono il mantenimento degli equilibri e di un fondo di cassa finale non negativo;
9. Di dare atto che, ad intervenuta approvazione delle variazioni degli stanziamenti conseguenti alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni nel rispetto del principio della contabilità finanziaria, le entrate e le spese reimputate agli esercizi in cui sono esigibili si considerino automaticamente accertate e impegnate senza necessità di adozione di ulteriori atti amministrativi;
10. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;
11. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI GAVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL
D.LGS. N. 118/2011.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 03/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Originale f.to Rag. Franco Sala)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 03/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Originale f.to Rag. Franco Sala)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
all'originale f.to Dott. Carlo Massa

IL SEGRETARIO COMUNALE
all'originale f.to Dott. Stefano Valerii

Ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune dal 12 APR. 2024 per quindici giorni consecutivi.

Gavi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
all'originale f.to Dott. Stefano Valerii

E' copia in carta libera ad uso amministrativo

Gavi, 12 APR. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267,

in data 03 APR. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
